

Kapriol®

MOSCHETTONE
SNAP HOOK
MOUSQUETON
KARABINER
MOSQUETÓN

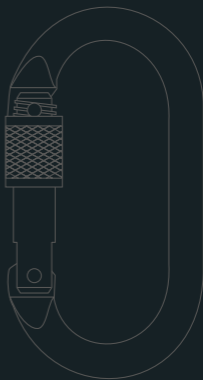
Istruzioni e informazioni del produttore
Manufacturer's instruction and information
Instructions et informations du fabricant
Herstelleranweisung und Informationen
Instrucción e información del fabricante

EN362:2004

Regolamento Europeo 2016/425 - European Regulation
2016/425 - Règlement Européen 2016/425 - Europäische
Verordnung 2016/425 - Reglamento Europeo 2016/425



0082





- Prima dell'uso del dispositivo, leggere attentamente le istruzioni • Read carefully the manual before using the equipment • Prendre connaissance du manuel d'instructions avant d'utiliser le dispositif • Lesen Sie die Anweisungen sorgfältig durch, bevor Sie das Gerät verwenden • Antes de usar el DPI leer siempre el manual de instrucciones de uso

REGOLE PRINCIPALI D'UTILIZZO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE ANTICADUTA DALL'ALTO

I dispositivi di protezione individuale dovrebbero essere usati solo da persone addestrate al loro utilizzo. I dispositivi di protezione individuale non possono essere usati da persone le cui condizioni di salute possono influire sulla sicurezza durante l'utilizzo quotidiano e di emergenza. Occorre preparare un piano di emergenza, il quale sarà applicato in caso di tale necessità. È vietato eseguire qualsiasi modifica dei dispositivi senza l'autorizzazione scritta del produttore. Qualsiasi riparazione dei dispositivi può essere effettuata solo dal produttore dei dispositivi o da un suo rappresentante autorizzato. I dispositivi di protezione individuale non possono essere utilizzati in maniera diversa dal loro uso predestinato. I dispositivi di protezione individuale sono personali e dovrebbero essere usati da una sola persona. Prima dell'uso assicurarsi che tutti gli elementi del dispositivo che formano il sistema di protezione anticaduta dall'alto collaborino fra di loro correttamente. Periodicamente controllare i collegamenti e la regolazione dei componenti del dispositivo al fine di evitare un casuale allentamento e distacco. È vietato usare le serie dei dispositivi di protezione in cui il funzionamento di un qualsiasi componente del dispositivo sia ostacolato dal funzionamento di un altro.

Prima di ogni uso dei dispositivi di protezione individuale occorre eseguire un'accurata ispezione visiva al fine di controllare la loro condizione e il corretto funzionamento. Durante l'ispezione si devono controllare tutti gli elementi del dispositivo con particolare riguardo a qualsiasi danneggiamento, usura eccessiva, corrosione, abrasione, taglio o malfunzionamento.

Si deve fare particolare attenzione a questi particolari dispositivi:

- nell'imbracatura anticaduta e nella cintura di posizionamento: alle fibbie, agli elementi di regolazione, ai punti (fibbie) di aggancio, alle cinghie, alle cuciture, ai pantaloni;
- negli assorbitori d'energia: ai nodi di aggancio, alla cinghia, alle cuciture, all'armatura, ai connettori;
- nei cordini, nelle linee vita, nelle guide in tessuto: alla corda, ai nodi, alle redance, ai connettori, agli elementi di regolazione, agli intrecci;
- nei cordini, nelle linee vita, nelle guide d'acciaio: alla corda, ai fili, ai morsetti, ai nodi, alle redance, ai connettori, agli elementi di regolazione;
- nei dispositivi anticaduta arrotolatore: alla corda o cinghia, al corretto funzionamento dell'arrotolatrice e del dispositivo di bloccaggio, all'armatura, all'assorbitore d'energia, ai connettori;
- nei dispositivi anticaduta di tipo guidato: al corpo del dispositivo, al corretto svolgimento nella guida, al funzionamento del dispositivo di bloccaggio, ai rulli, alle viti e chiodi, ai connettori, all'assorbitore d'energia;
- nei connettori (moschettoni): al corpo portante, alla chiodatura, all'arresto principale, al funzionamento del dispositivo di bloccaggio.

Almeno una volta all'anno, dopo ogni 12 mesi d'uso, i dispositivi di protezione individuale devono essere ritirati dall'utilizzo allo scopo di effettuare un'accurata ispezione periodica. L'ispezione periodica può essere eseguita dalla persona responsabile per i controlli periodici. Le ispezioni periodiche possono essere effettuate anche dal produttore dei dispositivi o dalla persona autorizzata dal produttore. Se il dispositivo viene rivenduto fuori dal paese di destinazione originario, il rivenditore del dispositivo deve dotarlo di istruzioni d'uso, di conservazione, e delle informazioni che riguardano le ispezioni periodiche e le riparazioni del dispositivo, nella lingua vigente nel paese nel quale il dispositivo verrà usato. Il dispositivo di protezione personale deve essere immediatamente ritirato dall'uso in caso di dubbi circa le sue condizioni per un uso sicuro e non utilizzato nuovamente fino alla conferma scritta da parte del produttore del dispositivo o del suo rappresentante dopo aver effettuato l'ispezione dettagliata. Il dispositivo di protezione personale deve essere immediatamente ritirato dall'uso e distrutto (o devono essere introdotte altre procedure secondo le istruzioni dettagliate del manuale del dispositivo) quando è stato usato per arrestare una caduta. L'imbracatura anticaduta (conforme alla norma EN 361) è l'unico dispositivo ammissibile per sostenere il corpo nei dispositivi di protezione individuale anticaduta dall'alto. Il sistema di protezione anticaduta può essere collegato esclusivamente ai punti di aggancio dell'imbracatura anticaduta segnati con una lettera maiuscola "A". Il dispositivo di ancoraggio o punto d'ancoraggio per il dispositivo di protezione anticaduta dovrebbero avere una costruzione stabile e un posizionamento che limiti la possibilità di

caduta e che minimizzi la lunghezza della caduta libera. Il punto d'ancoraggio del dispositivo dovrebbe essere situato al di sopra della posizione di lavoro dell'utilizzatore. La forma e la costruzione del punto d'ancoraggio del dispositivo devono assicurare un collegamento permanente dei dispositivi e non possono causare un suo casuale sganciamento. La resistenza statica minima del punto o dispositivo di ancoraggio è 12 kN. È consigliato l'uso di punti d'ancoraggio dei dispositivi, certificati e marcati, conformi alla norma EN 795.

È obbligatorio controllare lo spazio libero al di sotto della zona di lavoro nella quale verranno usati i dispositivi di protezione individuale anticaduta, al fine di evitare l'urto con oggetti o una superficie più bassa, durante l'arresto della caduta. Il valore dello spazio libero richiesto sotto la zona di lavoro deve essere controllato nelle istruzioni d'uso dei dispositivi di protezione che si intendono usare. Durante l'utilizzo dei dispositivi si deve fare particolare attenzione a fenomeni pericolosi che influiscono sul funzionamento dei dispositivi e la sicurezza dell'utilizzatore, in particolare a:

- annodamento e scorrimento delle corde o delle linee vita sugli spigoli;
- qualsiasi danneggiamento tipo taglio, abrasione, corrosione;
- influenza negativa dei fattori climatici;
- cadute effetto "pendolo";
- temperature estreme
- influenza delle sostanze chimiche;
- conduttività elettrica.

I dispositivi di protezione individuale devono essere trasportati in contenitori che proteggono contro i danneggiamenti o l'umidità (ad es. in borse realizzate in tessuto a prova di umidità, buste in alluminio o contenitori in acciaio o plastica). I dispositivi di protezione individuale devono essere puliti in maniera tale da non danneggiare il materiale (materia prima) di cui è fatto il dispositivo. Per i prodotti in tessuto si devono usare detersivi per capi delicati. Si possono pulire a mano o lavare in lavatrice. Si devono sciacquare accuratamente. Le parti in materie plastiche devono essere lavate solo con acqua. Il dispositivo bagnato durante la pulizia o l'uso deve essere asciugato accuratamente in modo naturale, lontano da fonti di calore. Parti e meccanismi in metallo (molle, cerniere, arresti di sicurezza) possono essere periodicamente lubrificati delicatamente per migliorare il loro funzionamento. Altre procedure di manutenzione e pulizia dovrebbero essere rispettate secondo le istruzioni dettagliate contenute nel manuale del dispositivo. I dispositivi di protezione individuale dovrebbero essere stoccati avvolti non strettamente, in locali asciutti e aerati, lontano dalla luce diretta, da raggi UV, dalla polvere, da oggetti taglienti, da temperature estreme e da sostanze aggressive. Il moschettoni è un componente dei dispositivi di protezione individuale anticaduta dall'alto, conforme alla norma EN 362. Il moschettoni serve per collegare insieme i componenti del sistema di arresto di caduta. Il moschettoni può costituire parte integrante di un componente (es. di un cordino), o può costituire un componente separato del sistema (es. un elemento di gancio dei dispositivi anticaduta arrotolatore, delle corde di lavoro, ecc.)

PERIODO D'UTILIZZO

ISPEZIONI PERIODICHE

Il moschettoni deve essere ispezionato almeno una volta ogni 12 mesi dalla data del primo utilizzo.

Le ispezioni devono essere eseguite solo da una persona competente e formata, autorizzata dal produttore. A seconda del tipo e dell'ambiente di lavoro, possono essere necessarie ispezioni più frequenti.

Ogni ispezione deve essere registrata nella scheda vita del dispositivo di protezione individuale.

DURATA DI VITA DEL DISPOSITIVO : La durata massima del moschettoni è di 10 anni dalla data di produzione.

ATTENZIONE: la durata massima del moschettoni dipende dall'intensità dell'uso e dall'ambiente di utilizzo.

L'uso del moschettoni in ambienti difficili, l'ambiente marino, il contatto con bordi taglienti, l'esposizione a temperature estreme o sostanze aggressive, possono ridurre la durata di vita del dispositivo.

MESSA FUORI USO DEL DISPOSITIVO: Il moschettoni deve essere escluso immediatamente dal servizio e distrutto nel caso in cui sia stato usato per arrestare una caduta, non abbia superato l'ispezione o vi siano dubbi sulla sua affidabilità.

ORGANISMO NOTIFICATO : L'Organismo Notificato che ha svolto l'esame UE del tipo in base al regio-

lamento 2016/425 relativo ai DPI:

APAVE SUD EUROPE SAS (no 0082)–CS 60193–F13322 MARSEILLE CEDEX 16 – FRANCE

L'Organismo Notificato per il controllo della produzione: APAVE SUD EUROPE SAS (no 0082)–CS 60193–F13322 MARSEILLE CEDEX 16 – FRANCE **Dichiarazione di conformità scaricabile dal sito www.kapriol.com**

RÈGOLÈ ELEMENTARI DI CORRETTO USO DEL MOSCHETTONE: Prima di ogni uso del moschettone si deve eseguire un'accurata ispezione visiva di tutte le parti componenti (della costruzione portante, dell'arresto principale, del meccanismo di blocco), con particolare attenzione ai danni meccanici, chimici e termici. L'ispezione e il controllo vengono effettuati dalla persona che utilizza il moschettone. Nel caso di danneggiamenti o dubbi sulle condizioni del moschettone, quest'ultimo deve essere tolto dal servizio. L'uso del moschettone, collegato al sistema anticaduta, deve essere compatibile con le istruzioni del manuale dei sistemi anticaduta e gli standard obbligatori:

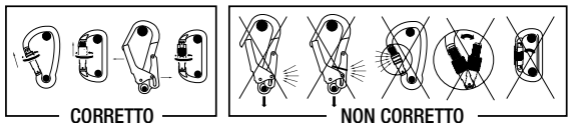
- EN 361 - per imbracatura anticaduta;
- EN 353-1 - EN 353-2 – EN 355 - EN 354 – EN 360 - per i sistemi anticaduta;
- EN 341 - per equipaggiamento di emergenza;
- EN 358 - per i sistemi di posizionamento

I moschettoni con blocco manuale (che non hanno il blocco automatico), ad es. moschettoni con il dado di blocco, possono essere usati solo quando l'utilizzatore non deve ripetutamente collegare e scollegare il moschettone durante il lavoro. Durante l'utilizzo occorre proteggere il moschettone dal contatto con solventi, acidi e basi, fiamme vive, frammenti di metalli incandescenti e oggetti dai bordi taglienti. Nel caso di qualsiasi dubbio riguardante le condizioni nelle quali viene usato il moschettone, ci si deve rivolgere al produttore. Il punto d'ancoraggio strutturale al quale viene collegato il moschettone, dovrebbe essere posizionato al di sopra del punto di lavoro e avere una resistenza statica minima di 12 kN. È consigliato l'uso di punti di ancoraggio strutturale marcati e certificati, conformi alla norma EN 795. Prima di utilizzare il sistema anticaduta, è necessario essere a conoscenza dell'operazione di recupero per evitare qualsiasi pericolo durante l'utilizzo del dispositivo.

Il punto di ancoraggio strutturale deve avere una forma e una costruzione tale da impedire lo sganciamento automatico del moschettone. Vedere i disegni



Bisogna ricordarsi assolutamente della protezione di arresto principale con il meccanismo di blocco. Vedere i disegni



SCHEDA VITA

È responsabilità del datore di lavoro fornire e completare la scheda vita in ogni sua parte. La scheda deve essere compilata solo da personale competente. La scheda deve essere compilata prima del primo utilizzo del dispositivo. Ogni informazione inerente il dispositivo quale: ispezione periodica, riparazione, motivo del ritiro del dispositivo, devono essere annotati sulla scheda vita. La scheda vita va conservata per tutta la durata di vita del dispositivo. Non utilizzare il dispositivo senza la scheda vita.

MODELLO E TIPO DI DISPOSITIVO	
NUMERO SERIALE / LOTTO	
NUMERO ARTICOLO	
DATA DI PRODUZIONE	
DATA DI ACQUISTO	
DATA DEL PRIMO UTILIZZO	
NOME UTILIZZATORE	

ELENCO DELLE ISPEZIONI PERIODICHE E DELLE RIPARAZIONI

DATA	MOTIVO DELLE REVISIONI / RIPARAZIONI	RIPARAZIONI EFFETTUATE	NOME E FIRMA DEL RIPARATORE	DATA PROSSIMA REVISIONE

THE ESSENTIAL PRINCIPLES FOR USERS OF PERSONAL PROTECTIVE EQUIPMENT AGAINST FALLS FROM A HEIGHT

Personal protective equipment shall only be used by a person trained and competent in its safe use. Personal protective equipment must not be used by a person with medical condition that could affect the safety of the equipment user in normal and emergency use. Rescue plan shall be in place to deal with any emergencies that could arise during the work. Being suspended in PPE (e.g. arresting a fall), beware of suspension trauma symptoms. To avoid symptoms of suspension trauma, be sure that the proper rescue plan is ready for use. It is recommended to use foot straps. It is forbidden to make any alterations or additions to the equipment without the manufacturer's prior written consent. Any repair shall only be carried out by equipment manufacturer or his certified representative. Personal protective equipment shall not be used outside its limitations, or for any purpose other than that for which it is intended. Personal protective equipment should be a personal issue item. Before use ensure about the compatibility of items of equipment assembled into a fall arrest system. Periodically check connecting and adjusting of the equipment components to avoid accidental loosening or disconnecting of the components. It is forbidden to use combinations of items of equipment in which the safe function of any one item is affected by or interferes with the safe function of another. Before each use of personal protective equipment, it is obligatory to carry out a pre-use check of the equipment, to ensure that it is in a serviceable condition and operates correctly before it is used.

During pre-use check it is necessary to inspect all elements of the equipment in respect of any damages, excessive wear, corrosion, abrasion, cutting or incorrect acting, especially take into consideration:

- in full body harnesses and belts - buckles, adjusting elements, attaching points, webbings, seams, loops;
- in energy absorbers - attaching loops, webbing, seams, casing, connectors;
- in textile lanyards or lifelines or guidelines - rope, loops, thimbles, connectors, adjusting element, splices;
- in steel lanyards or lifelines or guidelines - cable, wires, clips, ferrules, loops, thimbles, connectors, adjusting elements;
- in retractable fall arresters - cable or webbing, retractor and brake proper acting, casing, energy absorber, connector;
- in guided type fall arresters - body of the fall arrester, sliding function, locking gear acting, rivets and screws, connector, energy absorber;
- in connectors - main body, rivets, gate, locking gear acting.

After every 12 months of utilization, personal protective equipment must be withdrawn from use to carry out periodical detailed inspection. The periodic inspection must be carried out by a competent person for periodic inspection. The periodic inspection can be carried out also by the manufacturer or his authorized representative. It is essential for the safety of the user that if the product is re-sold outside the original country of destination the reseller shall provide instructions for use, for maintenance, for periodic examination and for repair in language of the country in which the product is to be used. Personal protective equipment must be withdrawn from use immediately when any doubt arise about its condition for safe use and not used again until confirmed in writing by equipment manufacturer or his representative after carried out the detailed inspection. Personal protective equipment must be withdrawn from use immediately and destroyed (or other procedures shall be introduced according detailed instruction from equipment manual) when it have been used to arrest a fall. A full body harness (conforming to EN 361) is the only acceptable body holding device that can be used, in a fall arrest system. In full body harness use only attaching points marked with big letter "A" to attach a fall arrest system. The anchor device or anchor point for the fall arrest system should always be positioned, and the work carried out in such a way, as to minimize both the potential for falls and potential fall distance. The anchor device/point should be placed above the position of the user. The shape and construction of the anchor device/point shall not allow to self-acting disconnection of the equipment. Minimal static strength of the anchor device/point is 12 kN. It is recommended to use certified and marked structural anchor point complied with EN795. It is obligatory to verify the free space required beneath the user at the workplace before each occasion of use the fall arrest system, so that, in the case of a fall, there will be no collision with the ground or

other obstacle in the fall path. The required value of the free space should be taken from instruction manual of used equipment.

There are many hazards that may affect the performance of the equipment and corresponding safety precautions that have to be observed during equipment utilization, especially:

- trailing or looping of lanyards or lifelines over sharp edges,
- any defects like cutting, abrasion, corrosion,
- climatic exposure,
- pendulum falls,
- extremes of temperature,
- chemical reagents,
- electrical conductivity.

Personal protective equipment must be transported in the package (e.g.: bag made of moisture-proof textile or foil bag or cases made of steel or plastic) to protect it against damage or moisture. The equipment can be cleaned without causing adverse effect on the materials in the manufacture of the equipment. For textile products use mild detergents for delicate fabrics, wash by hand or in a machine and rinse in water. Plastic parts can be cleaned only with water. When the equipment becomes wet, either from being in use or when due cleaning, it shall be allowed to dry naturally, and shall be kept away from direct heat. In metallic products some mechanic parts (spring, pin, hinge, etc.) can be regularly slightly lubricated to ensure better operation. Other maintenance and cleaning procedures should be adhered to detailed instructions stated in the manual of the equipment. Personal protective equipment should be stored loosely packed, in a well-ventilated place, protected from direct light, ultraviolet degradation, damp environment, sharp edges, extreme temperatures and corrosive or aggressive substances. The snap hook is a component of the personal protective equipment against falls from a height which complies with EN362. The snap hook is used to connect the individual parts of the fall arrest equipment in the one complete system. The snap hook can be the integral part of the fall arrest equipment component (safety lanyard for example) or can be the independent component of the fall arrest system (as a connector for the fall arresters, working ropes, etc.).

TIME OF USE

PERIODIC INSPECTIONS

Snap hook must be inspected at least once every 12 months from the date of first use.

Periodic inspections must only be carried out by a competent and trained person, authorized by the manufacturer.

Depending on the type and working environment, more frequent inspections may be necessary.

Every periodic inspection must be recorded in the Identity Card of the equipment.

MAXIMUM LIFE SPAN OF THE EQUIPMENT

The maximum life span of the snap hook is 10 years from the date of manufacture.

ATTENTION: The snap hook maximum life span depends on the intensity of usage and the environment of usage.

Using the snap hook in rough environment, marine environment, contact with sharp edges, exposure to extreme temperatures or aggressive substances, can reduce the life span of the snap hook.

WITHDRAWAL FROM USE

The snap hook must be withdrawn from use immediately and it must be destroyed when it has been used to arrest a fall or it fails to pass inspection or there is any doubt as to its reliability.

NOTIFIED BODY : Notified body for EU type examination according to PPE Regulation 2016/425 :

APAVE SUD EUROPE SAS (no 0082)–CS 60193–F13322 MARSEILLE CEDEX 16 - FRANCE

Notified body for production control:

APAVE SUD EUROPE SAS (no 0082)–CS 60193–F13322 MARSEILLE CEDEX 16 – FRANCE

Declaration of conformity downloadable from www.kapriol.com

BASIC RULES OF USING THE SNAP HOOK

Before each use, a close visual examination of the snap hook components (body, gate, locking gear) must be carried out in respect of mechanical, chemical and thermal defects. The examination must be done

by a person who is going to use the snap hook. In the case of any defect or doubt of correct condition of the snap hook do not use the snap hook.

Using the snap hook, in connection with fall arrest system, must be compatible with manual instructions of the fall arrest systems and obligatory standards:

- EN 361 - for the safety harness
- EN 353-1 - EN 353-2 – EN 355 - EN 354 – EN 360 for the fall arrest systems;
- EN 341 - for the rescue equipment
- EN358 - for the work positioning equipment.

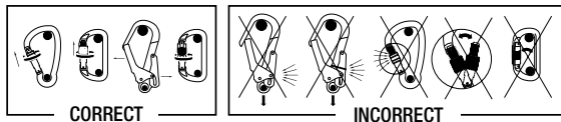
The snap hooks with manual locking (for example screw locking) shall be acceptable only in cases where the user does not have to attach and remove the snap hook many times a working day.

During use the snap hook must be protected from a contact with acids, solvents, basics, open fire, hot metal drops and sharp edges. If you have any doubts about the conditions where the snap hook will be used, ask the producer. Structural anchor points to which will be connected the snap hook should be situated above working position and should have static resistance min. 12kN. It is recommended to use certified and marked structural anchor point complied with EN 795. Before use the fall arrest system, the rescue operation must be explained to avoid any danger that can happened during using the equipment.

The shape of the structural anchor point should not let self-acting snap hook disconnection - see the drawings



Necessarily protect the snap hook gate with locking gear - see the drawings



IDENTITY CARD

It is the responsibility of the user organisation to provide the identity card and to fill in the details required. The identity card should be filled in before the first use by a competent person, responsible in the user organisation for protective equipment. Any information about the equipment like periodic inspections, repairs, reasons of equipment's withdrawal from use shall be noted into the identity card by a competent person in the organisation. The identity card should be stored during a whole period of equipment utilization. Do not use the equipment without the identity card.

MODEL AND TYPE OF EQUIPMENT	
SERIAL / BATCH NUMBER	
REFERENCE NUMBER	
DATE OF MANUFACTURE	
DATE OF PURCHASE	
DATE OF FIRST USE	
USER NAME	

PERIODIC INSPECTION AND REPAIR HISTORY CARD				
DATE OF INSPECTION	REASON FOR INSPECTION OR REPAIR	DEFECTS, CONDITION NOTED REPAIRS CARRIED OUT	NAME AND SIGNATURE OF COMPETENT PERSON	NEXT INSPECTION DATE

LES PRINCIPALES REGLES D'UTILISATION DE L'EQUIPEMENT INDIVIDUEL DE PROTECTION CONTRE LA CHUTE D'UNE HAUTEUR

L'équipement individuel de protection doit être utilisé uniquement par des personnes formées dans le cadre de son utilisation. L'équipement individuel de protection ne peut pas être utilisé par des personnes dont l'état de santé influe sur la sécurité de l'utilisation quotidienne ou lors d'action de sauvetage. Il faut préparer un plan d'action de secours qui sera réalisable en cas d'apparition d'un tel besoin. Toutes réparations de l'équipement peuvent être effectuées uniquement par le fabricant de l'équipement ou par son représentant autorisé. L'équipement individuel de sécurité ne peut pas être utilisé contrairement à son but d'utilisation. L'équipement individuel de sécurité est un équipement personnel et doit être utilisé par une seule personne. Avant l'utilisation assurez vous que tous les éléments de l'équipement qui forme le système de protection contre la chute d'une hauteur coopèrent entre eux correctement. Vérifiez périodiquement les raccords et les ajustements des éléments de l'équipement afin d'éviter leur détachement ou desserrement spontané. Il est interdit d'utiliser des ensembles d'équipement de protection où un quelconque élément de l'équipement est gêné par le fonctionnement d'un autre. Avant chaque utilisation de l'équipement individuel de protection il faut effectuer un examen visuel précis afin de vérifier son état et son fonctionnement correct. Lors de l'examen visuel il faut vérifier tout les éléments de l'équipement en prêtant une attention particulière au moindre endommagement, usure excessive, corrosion, abrasion, coupure et fonctionnement incorrect.

Il faut prêter une attention particulière pour le matériel suivant:

- dans l'harnais antichute et dans la sangle de travail: aux crampons, aux éléments de réglage, aux points (crampons) d'attaches, aux sangles, aux coutures, aux passants;
- dans l'absorbeur d'énergie: aux courbes d'accrochage, à la sangle, aux coutures, à l'enveloppe, aux connecteurs;
- dans les cordes, les lignes de vie et les glissières textiles: aux cordes, aux boucles, aux cosses, aux connecteurs, aux éléments de réglage, aux entrelacements;
- dans les cordes, les lignes de vie et les glissières en acier: aux cordes, aux fils, aux serre-joints, aux boucles, aux cosses, aux connecteurs, aux éléments de réglage;
- dans les dispositifs antichute auto-rétractables: à la corde ou la sangle, au fonctionnement correct de l'enrouleur et du mécanisme de blocage, à l'enveloppe, à l'absorbeur, aux connecteurs;
- dans les dispositifs antichute de type guidé: à la cage du dispositif, au déplacement correct le long de la glissière, au fonctionnement du mécanisme de blocage, aux poulies, vis et rivets, aux connecteurs, à l'absorbeur d'énergie;
- dans les connecteurs (mousquetons): à l'enveloppe porteuse, au rivetage, au cliquet principal, au fonctionnement du mécanisme de blocage.

Au moins une fois par an, après chaque 12 mois d'utilisation, l'équipement individuel de sécurité doit être mis hors service afin d'effectuer une révision périodique précise. Les révisions périodiques peuvent être également effectuées par le fabricant de l'équipement ou une personne autorisée par le fabricant. Si l'équipement est revendu en dehors de son pays de destination d'origine, le revendeur doit munir l'équipement d'un manuel d'utilisation, de maintenance et d'informations concernant les révisions périodiques et la réparation de l'équipement dans la langue en vigueur où sera utilisé l'équipement. L'équipement individuel de protection doit être immédiatement mis hors service si quelconques doutes concernant l'état de l'équipement ou son fonctionnement correct apparaissent. Une nouvelle mise en service de l'équipement peut être effectuée après la réalisation d'une révision détaillée par le fabricant de l'équipement ou par son représentant et après l'expression de leur accord écrit pour la réutilisation de l'équipement. L'équipement individuel de protection doit être mis hors service et doit être complètement détruit (ou d'autres procédures doivent être introduites conformément aux instructions détaillées qui se trouvent dans le manuel du dispositif) s'il a été utilisé pour empêcher une chute. Le harnais antichute (conforme à la norme EN 361) est le seul dispositif autorisé à supporter le corps dans les équipements de protection individuelle contre les chutes par le haut. Le système de protection antichute peut être connecté exclusivement aux points de fixation du harnais antichute marqué d'une lettre majuscule "A". Le dispositif d'ancrage ou le point d'ancrage pour l'équipement de protection antichute doivent avoir une structure stable et un positionnement qui limite la possibilité de chute qui minimise la hauteur de la

chute libre. Le point d'ancrage de l'équipement doit se trouver plus haut que l'emplacement de travail de l'utilisateur. La forme et la structure du point d'ancrage doivent garantir un raccord permanent de l'équipement et ne peuvent pas permettre un détachement spontané. La résistance statique minimale du point ou du dispositif d'ancrage est de 12 kN. Il est recommandé d'utiliser des points d'ancrage de l'équipement certifiés et désignés conformes à la norme EN 795. Il faut obligatoirement vérifier l'espace libre sous l'emplacement du travail où sera utilisé l'équipement individuel de protection contre la chute d'une hauteur afin d'éviter le choc avec des objets ou une surface inférieure lors de l'empêchement de la chute. La valeur de l'espace libre requis sous l'emplacement de travail doit être vérifiée dans le manuel d'utilisation de l'équipement de protection que nous prévoyons d'utiliser.

Lors de l'utilisation de l'équipement il faut prêter une attention particulière aux événements dangereux influant sur le fonctionnement de l'équipement et la sécurité de l'utilisateur et en particulier:

- le nouage et le frottement de la corde et de la ligne de vie contre des bords coupants;
- quelconques endommagement comme les coupures, les abrasions, la corrosion;
- l'effet négatif des conditions climatiques;
- les chutes pendulaires;
- l'effet des températures extrêmes;
- l'action des produits chimiques;
- la conductivité électrique.

L'équipement individuel de protection doit être transporté dans des emballages le protégeant contre l'endommagement ou l'humidité, par exemple dans des sacs faits de tissu à preuve d'humidité ou dans des enveloppes en aluminium ou dans des caisses en plastique ou en acier. L'équipement individuel de protection doit être nettoyé de tel façon à ne pas abîmer le matériau (la matière) dont le dispositif est fait. Pour les matériaux textiles il faut utiliser des produits de nettoyage pour tissus délicats. Il peut être lavé à la main ou dans la machine à laver. Il faut le rincer soigneusement. Les parties en plastique doivent être lavées seulement avec de l'eau. L'équipement trempé durant son utilisation ou son nettoyage doit être complètement séché dans des conditions naturelles loin des sources de chaleur. Les parties et mécanismes métalliques (ressorts, charnières, cliquets etc.) peuvent être périodiquement légèrement huilés afin d'améliorer leur fonctionnement. Les autres procédures de maintenance et de nettoyage devraient être respectées comme décrit dans les instructions détaillées du manuel du dispositif. L'équipement individuel de protection doit être entreposé librement emballé dans des pièces sèches bien aérées, protégées contre la lumière, le rayonnement ultraviolet, la poussière, les objets coupants, les températures extrêmes et les substances agressives. Le mousqueton est un élément de l'équipement de protection individuelle contre les chutes de hauteur, conforme à la norme EN 362. Le mousqueton sert à connecter les éléments particuliers du système contre les chutes de hauteur en une seule partie. Le mousqueton peut constituer la partie intégrale d'un composant (p.ex. d'une longe) ou bien un composant séparé du système (p.ex. un élément d'accrochage des dispositifs antichute, des longes de travail, etc.).

PÉRIODE D'UTILISATION INSPECTIONS PÉRIODIQUES

Le mousqueton doit être inspecté au moins une fois tous les 12 mois à compter de la date de la première utilisation.

Les inspections ne doivent être effectuées que par une personne compétente et formée, autorisée par le fabricant.

Selon le type et l'environnement de travail, des inspections plus fréquentes peuvent être nécessaires. Chaque inspection doit être enregistrée sur la carte d'identité du dispositif.

DURÉE DE VIE DU DISPOSITIF

La durée de vie maximale du mousqueton est de 10 ans à compter de la date de production.

ATTENTION: la durée maximale du mousqueton dépend de l'intensité d'utilisation et de l'environnement d'utilisation.

L'utilisation du mousqueton dans des environnements difficiles, le milieu marin, le contact avec des bords tranchants, l'exposition à des températures extrêmes ou à des substances agressives peuvent réduire la durée de vie de l'équipement.

HORS D'USAGE

Le mousqueton doit être immédiatement mis hors d'usage et détruit s'il a été utilisé pour arrêter une chute, si l'inspection échoue ou en cas de doute sur sa fiabilité.

ORGANISME NOTIFIÉ

L'Organisme Notifié qui a effectué l'examen UE du type selon le règlement 2016/425 relatif aux EPI:
APAVE SUD EUROPE SAS (no 0082) -CS 60193-F13322 MARSEILLE CEDEX 16 – FRANCE

L'Organisme Notifié pour le contrôle de la production:

APAVE SUD EUROPE SAS (no 0082) -CS 60193-F13322 MARSEILLE CEDEX 16 – FRANCE

La déclaration de conformité peut être téléchargée à partir du site internet: www.kapriol.com
RÈGLES D'UTILISATION CORRECTE DU MOUSQUETON

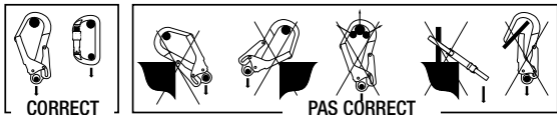
Tous les composants du mousqueton doivent être contrôlés avec soin avant chaque utilisation (structure portable, cliquet principal, mécanisme de blocage) afin de détecter d'éventuels endommagements mécaniques, chimiques et thermiques. Les vérifications visuelles doivent être effectuées par l'utilisateur du dispositif. En cas de constatation d'endommagement, il faut mettre le dispositif hors service. En cas de doute quelconque au sujet de l'état du dispositif, il faut mettre le dispositif hors service.

L'utilisation du mousqueton, en liaison avec le système antichute, doit être compatible avec les instructions du manuel des systèmes antichute et les normes obligatoires:

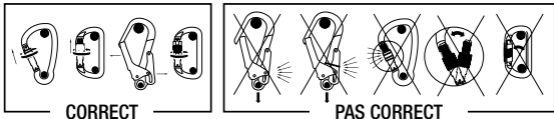
- EN 361 applicable aux harnais antichute;
- EN 353-1 - EN 353-2 - EN 355 - EN 354 - EN 360 applicable aux systèmes antichute;
- EN 341 applicable aux équipements d'évacuation;
- EN 358 applicable aux systèmes de positionnement de travail.

Les mousquetons avec blocage manuel du cliquet principal (sans blocage automatique), p.ex. les mousquetons avec écrou de blocage, peuvent être utilisés quand on n'a pas besoin de connecter ou de déconnecter continuellement le mousqueton pendant le travail. Pendant l'utilisation, il faut protéger le mousqueton contre tout contact avec les solvants, les acides et les bases, une flamme vive, des éclats de métaux chauds et des objets aigus. En cas de doute quelconque au sujet des conditions d'utilisation du dispositif, contacter le fabricant. Le point d'ancrage auquel le système contre la chute de hauteur est connecté, dont le mousqueton fait partie, doit être situé au-dessus du poste de travail et avoir une résistance statique minimale de 12 kN. Il est recommandé d'utiliser les points d'ancrage marqués et certifiés, conformes à la norme EN 795. Avant d'utiliser le système antichute, l'opération de sauvetage doit être expliquée pour éviter tout danger pouvant survenir lors de l'utilisation de l'équipement.

La forme et la structure de l'élément d'ancrage doivent empêcher une déconnexion accidentelle du mousqueton - Voir les dessins



Protégez nécessairement le cliquet principal avec le mécanisme de blocage - Voir les dessins



CARTE D'IDENTITÉ

Il est de la responsabilité de l'organisation à laquelle appartient l'utilisateur de fournir une carte d'identité et d'y indiquer les renseignements requis. La carte d'identité doit être remplie dès avant la première utilisation par une personne compétente, en charge de l'équipement de protection individuelle dans l'organisation où travaille l'utilisateur. Tout renseignement relatif à l'équipement, tel que les contrôles périodiques, les réparations, les raisons pour lesquelles il a été mis hors d'usage doivent être inscrits sur la carte d'identité par une personne compétente appartenant à la même organisation que l'utilisateur. La carte d'identité doit être conservée pendant toute la durée de vie de l'équipement. Ne pas utiliser d'équipement sans carte d'identité

MODÈLE ET TYPE D'ÉQUIPEMENT	
NUMÉRO DE SÉRIE / LOT	
NUMÉRO DE RÉFÉRENCE	
DATE DE FABRICATION	
DATE D'ACQUISITION	
DATE DU PREMIER USAGE	
NOM D'UTILISATEUR	

FICHE HISTORIQUE DES INSPECTIONS PÉRIODIQUES ET RÉPARATIONS

DATE CONTRÔLE	RAISONS DU CONTRÔLE OU RÉPARATION	DÉFAUTS DÉTECTÉS, ÉTAT CONSTATÉ, RÉPARATIONS EFFECTUÉES	NOM ET SIGNATURE DE LA PERSONNE COMPÉTENTE	DATE DU CON- TRÔLE SUIVANT

BENUTZUNG DER PERSÖNLICHEN SCHUTZAUSRÜSTUNG/ABSTURZSICHERUNG

- Die persönliche Schutzausrüstung darf nur durch geschultes Personal benutzt werden.
- Die persönliche Schutzausrüstung darf nicht von den Personen benutzt werden, deren Gesundheitszustand die Betriebssicherheit im Normalbzw. Notbetrieb beeinträchtigen kann.
- Die Erstellung eines Rettungsplans ist erforderlich.
- Alle Änderungen am Gerät bedürfen einer schriftlichen Zustimmung des Herstellers.
- Die Reparaturen dürfen nur vom Hersteller bzw. eine anerkannte Fachfirma durchgeführt werden.
- Das Gerät darf nicht bestimmungsgemäß verwendet werden.
- Die persönliche Schutzausrüstung dient für individuelle Zwecke und darf nur von einer Person benutzt werden.
- Vor Gebrauch vergewissern Sie sich, ob alle Elemente der Absturzsicherung richtig zusammenwirken. Prüfen Sie regelmäßig die Verbindungen auf Richtigkeit und festen Sitz, um deren Abtrennung zu vermeiden.
- Die persönliche Schutzausrüstung darf nicht verwendet werden, wenn ein Element durch ein anderes beeinträchtigt wird.
- Vor jedem Gebrauch ist das Gerät auf Zustand und Funktionsweise zu prüfen.
- Während der Prüfung sind alle Elemente des Gerätes auf Schäden, Verschleiß, Korrosion, Risse, Schnitte und Funktionsweise zu prüfen, insbesondere:
 - Auffanggurte und Positionierungsgurte: Klammer, Regulierelemente, Anschlagpunkte, Band, Nähte, Schlaufen
 - Bandfalldämpfer mit Schlaufen: Band, Nähte, Gehäuse und Verbinder
 - Faserseile und Seilführungen: Schlaufen, Kauschen, Verbinder, Regulierelemente, Flechtstücke
 - Stahlseile und Seilführungen: Drähte, Klemmen, Schlaufen, Kauschen, Verbinder und Regulierelemente
 - selbsthemmendes Höhensicherungsgerät (mit Seil bzw. Band): Abrollgerät und Blockade, Gehäuse, Falldämpfer, Verbinder
 - selbstklemmendes Höhensicherungsgerät: Körper, Führung, Blockade, Rollen, Schrauben, Nieten, Verbinder, Falldämpfer
 - Verbinder (Karabinerhaken): Tragkörper, Nieten, Sperrklinke, Blockade
- Mindestens einmal pro Jahr ist eine genaue Überprüfung durchführen zu lassen. Die Prüfung darf von einem Mitarbeiter durchgeführt werden, der in diesem Bereich geschult wurde. Die regelmäßigen Prüfungen dürfen auch vom Hersteller des Gerätes bzw. durch eine anerkannte Fachfirma durchgeführt werden. Alle Elemente des Gerätes sind genau auf Schäden, Verschleiß, Korrosion, Risse, Schnitte und Funktionsweise zu prüfen (siehe voriger Punkt). Hat das Gerät eine komplizierte Bauweise (z.B. selbsthemmende Höhensicherungsgeräte), dürfen die regelmäßigen Prüfungen nur vom Hersteller bzw. berechtigten Vertreter durchgeführt werden. Nach der Prüfung ist das Datum der nächsten Prüfung festzulegen.
- Die regelmäßigen Prüfungen sind für die Betriebssicherheit und die Sicherheit des Benutzers sehr wichtig.
- Während der Prüfung ist zu prüfen, ob alle Kennzeichnungen lesbar sind. Alle Angaben zum Gerät (Bezeichnung, Seriennummer, Kaufdatum, Erstinbetriebnahme, Name des Benutzers, Angaben zu Reparaturen und Prüfungen und Außerbetriebnahme) sind in die Benutzerkarte unbedingt einzutragen. Für die Eintragungen in die Benutzerkarte ist das Unternehmen verantwortlich, bei dem das Gerät eingesetzt wird. Die Benutzerkarte ist vor der Erstinbetriebnahme des Gerätes auszufüllen. Alle Angaben zur persönlichen Schutzausrüstung (Bezeichnung, Seriennummer, Kaufdatum, Erstinbetriebnahme, Name des Benutzers, Angaben zu Reparaturen und Überprüfungen) sind in die Benutzerkarte einzutragen. Die Benutzerkarte ist von einem Beauftragten für die persönliche Schutzausrüstung auszufüllen. Die persönliche Schutzausrüstung darf nicht benutzt werden, ohne dass die Benutzerkarte ausgefüllt wird.
- Sollte das Produkt außerhalb seines Herkunftslandes verkauft werden, soll es über die Bedienungs- und Pflegeanweisung (einschließlich Angaben zu regelmäßigen Prüfungen und Reparaturen) in der Sprache des Landes verfügen, in dem das Produkt benutzt werden soll.
- Sollten irgendwelche Zweifel in Bezug auf Zustand und Funktionsweise vorliegen, ist das Gerät so-

fort außer Betrieb zu setzen. Das Gerät kann erst nach der durchgeführten Prüfung nach schriftlicher Zustimmung des Herstellers wieder in Betrieb genommen werden.

- Das Gerät muss unbedingt außer Betrieb gesetzt und vernichtet werden, wenn es beim Absturz verwendet wurde.

- Nur der Auffanggurt (EN 361) ist das einzige zulässige Positionierungsgerät, das gegen Absturz schützt.

- Das Höhensicherungsgerät darf nur an den Anschlagpunkten (Klammern, Schlaufen) des Auffanggurtes mit Großbuchstaben „A“ befestigt werden. Die Kennzeichnung „A/2“ oder der Halbbuchstabe „A“ bedeutet, dass zwei gleich gekennzeichnete Anschlagpunkte gleichzeitig

verbunden werden müssen. Die Absturzsicherung darf an den einzelnen Elementen (Klammer, Schlaufe) mit Kennzeichnung „A/2“ nicht befestigt werden.

- Der Anschlagpunkt soll stabil sein und seine Lage soll gegen Absturz schützen sowie den Weg des freien Falls minimieren. Der Anschlagpunkt soll sich oberhalb des Arbeitsbereiches befinden. Die Bauweise des Anschlagpunktes muss die feste Verbindung gewährleisten und darf nicht zu einer zufälligen Abtrennung führen. Die minimale statische Festigkeit des Anschlagpunktes beträgt 12 kN. Es sind die zertifizierten und gekennzeichneten Anschlagpunkte gemäß EN 795 zu benutzen.

- Es ist die ausreichende freie Fläche unterhalb des Arbeitsbereiches unbedingt sicherzustellen. Somit kann die Kollision mit den fallenden Gegenständen vermieden werden. Die freie Fläche ist der Bedienungsanleitung zu entnehmen.

- Während der Benutzung des Gerätes ist auf folgendes zu prüfen:

- Knüpfen und Verschieben des Seiles an scharfen Rändern

- Schäden wie Schnitte, Risse, Korrosion

- Wirkung negativer Witterungseinflüsse

- Pendelabstürze

- Wirkung von Tief- und Hochtemperaturen

- Wirkung der Chemikalien

- Leitfähigkeit

- Die individuelle Schutzausrüstung ist in den Verpackungen zu transportieren, die gegen Beschädigung oder Feuchtigkeit schützen sollen (z.B. Taschen aus imprägniertem Stoff, Stahl- und Kunststoffkoffer oder Kisten).

- Die individuelle Schutzausrüstung ist zu reinigen und desinfizieren so, dass keine Schäden am Stoff entstehen. Für die Faserstoffe (Bänder, Seile) sind die Reinigungsmittel für zarte Textilien zu verwenden. Es kann im Handbetrieb oder mit einer Waschmaschine gewaschen. Danach ist das Gerät genau zu spülen. Die Kunststoffteile sind nur mit Wasser zu säubern. Die nassen Teile sind trocken zu lassen und weit von Zündquellen zu halten. Die Metallteile (Federn, Scharniere, Sperrklinken etc.) dürfen periodisch geölt werden.

- Die individuelle Schutzausrüstung ist in loser Verpackung in gut gelüfteten und trockenen Räumen zu lagern, gegen Licht, UV-Strahlung, Staub, scharfe Gegenstände, Tief- und Hochtemperaturen und ätzende Chemikalien zu schützen. iowaniam UV, zapyleniem, ostrymi przedmiotami, skrajnymi temperaturami oraz zręcymi substancjami.

Karabinerhaken ist ein Teil der persönlichen Schutzausrüstung gemäß EN 362. Der Karabinerhaken dient zur Verbindung der einzelnen Teile der Absturzsicherung. Der Karabinerhaken kann ein integraler Bestandteil (z.B. des Sicherungsseiles) sein oder getrennt benutzt werden (z.B. als Anschlagpunkt der selbsthemmenden Höhensicherungsgeräte, Arbeitsseile etc.).

NUTZUNGSDAUER

Regelmäßige Inspektionen: Der Karabiner muss mindestens alle 12 Monate ab dem Datum der ersten Verwendung überprüft werden. Inspektionen dürfen nur von einer kompetenten und geschulten Person durchgeführt werden, die vom Hersteller autorisiert wurde.

Je nach Art und Arbeitsumgebung können häufigere Inspektionen erforderlich sein.

Jede Inspektion muss auf der Lebenskarte der persönlichen Schutzausrüstung vermerkt werden.

LEBEN DES GERÄTS: Die maximale Haltbarkeit des Karabiners beträgt 10 Jahre ab Herstellungsdatum.

ACHTUNG: Die maximale Lebensdauer des Karabiners hängt von der Nutzungsintensität und der Einsatzumgebung ab. Die Verwendung des Karabiners in schwierigen Umgebungen, in der Meeresumgebung, bei Kontakt mit scharfen Kanten, bei extremen Temperaturen oder aggressiven Substanzen kann die Lebensdauer des Geräts verkürzen.

NICHT VERWENDUNG DES GERÄTS: Der Karabiner muss sofort vom Service ausgeschlossen und zerstört werden, wenn er zum Aufhalten eines Sturzes verwendet wurde, die Inspektion nicht bestanden hat oder Zweifel an seiner Zuverlässigkeit bestehen.

NOTIFIZIERTE STELLE: Notifizierte Stelle für die EU-Baumusterprüfung gemäß der PSA-Verordnung 2016/425: APAVE SUD EUROPE SAS (Nr. 0082)-CS 60193-F13322 MARSEILLE CEDEX 16 – FRANKREICH

NOTIFIZIERTE STELLE FÜR DIE PRODUKTIONSKONTROLLE: APAVE SUD EUROPE SAS (Nr. 0082)-CS 60193-F13322 MARSEILLE CEDEX 16 – FRANKREICH

BENUTZUNG DES KARABINERHAKENS - Vor jedem Gebrauch des Karabinerhakens sind alle Teile (Tragkörper, Sperrklinke, Blockade) genau auf mechanische, chemische und thermische Beschädigungen zu prüfen. Die Prüfung ist vom Benutzer durchzuführen. Sollte ein Schaden festgestellt werden, ist das Gerät außer Betrieb zu setzen. Sollten die Fehler festgestellt werden, ist der Karabinerhaken sofort außer Betrieb zu setzen und an den Hersteller zurückzuschicken.

- Vor jedem Gebrauch der Absturzsicherung mit dem Karabinerhaken ist zu prüfen, ob alle Elemente miteinander richtig verbunden sind und störungsfrei zusammenwirken und ob sie folgende Normen erfüllen: - EN 361 für Auffanggurte

- EN 353-1 - EN 353-2 - EN 355 - EN 360 für Bandfalldämpfer

- EN 341 für Rettungsgeräte

- EN 358 für Positionierungssysteme

- Die Karabinerhaken mit Handblockade der Sperrklinke (ohne automatische Blockade, z.B. Karabinerhaken mit Sperrmutter dürfen nur dann verwendet werden, wenn der Karabinerhaken während der Arbeit nicht mehrmals angeschossen und abgetrennt werden muss.

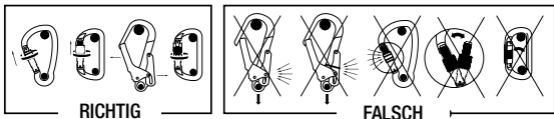
- Während der Benutzung ist darauf zu achten, dass der Karabinerhaken mit Lösemitteln, Säuren und Basen, offener Flamme, heißen Metallspalten und scharfen Gegenständen nicht in Berührung kommt. Die Betriebsbedingungen, unter welchen der Karabinerhaken verwendet werden soll, sind mit dem Hersteller abzusprechen.

- Der Fixpunkt, an dem der Bandfalldämpfer mit dem Karabinerhaken befestigt wird, soll sich oberhalb des Arbeitsbereiches befinden und eine statische Festigung von 12 kN aufweisen. Es wird empfohlen, nur die gekennzeichneten und zertifizierten Fixpunkte gemäß EN 795 zu verwenden.

- Der Fixpunkt muss eine Form und Bauweise haben, die eine selbsttätige Abschaltung des Karabinerhakens und dessen Beschädigung verhindern, siehe Abb.



Die Sperrklinke ist unbedingt mit der Blockade zu sichern, siehe Abb.



GERÄTEKARTE

Es liegt in der Verantwortung der Nutzerorganisation, für die Gerätekarte zu sorgen und die erforderlichen Angaben einzutragen. Die Gerätekarte sollte vor der ersten Verwendung durch eine kompetente Person, die in der Benutzerorganisation für die Schutzausrüstung zuständig ist, ausgefüllt werden. Alle Informationen über die Ausrüstung wie wiederkehrende Inspektionen, Reparaturen, Gründe für die Außerbetriebnahme des Gerätes sind von einer kompetenten Person der Nutzerorganisation in die Gerätekarte einzutragen. Die Gerätekarte sollte während der gesamten Nutzungsdauer der Ausrüstung aufbewahrt werden. Verwenden Sie die Ausrüstung nicht ohne die Gerätekarte.

MODELL UND TYP DER AUSTRÜSTUNG	
SERIEN-/LOSNUMMER	
REFERENZNUMMER	
HERSTELLUNGSDATUM	
KAUFDATUM	
DATUM DER ERSTBENUTZUNG	
BENUTZERNAME	

KARTE FÜR DIE WIEDERKEHRENDEN INSPEKTIONEN UND DIE REPARATURHISTORIE				
DATUM DER INSPEKTION	GRUND FÜR DIE INSPEKTION ODER REPARATUR	DEFEKTE, NOTIERTER ZUSTAND AUSGEFÜHRTE REPARATUREN	NAME UND UNTERSCHRIFT DER KOMPETENTEN PERSON	DATUM DER NÄCHSTEN INSPEKTION

PRINCIPIOS DE TRABAJO CORRECTO CON EL EQUIPO INDIVIDUAL ANTICAÍDA

El equipo individual de protección debe ser empleado por las personas que terminen un curso de formación sobre su uso. El equipo individual de protección no debe ser usado por aquellas personas cuyo estado de salud pueda afectar a la seguridad durante su uso normal o en una acción de rescate. Un plan de una posible acción de rescate debe ser elaborado para ser aplicado en caso de necesidad. Para cualquier modificación de equipo se exige el acuerdo del fabricante en forma escrita.

El equipo debe ser reparado o arreglado únicamente por el fabricante o su representante autorizado para este fin. El equipo individual de protección no puede ser usado con un fin distinto a este para que ha sido producido. El equipo individual anticaída es el equipo personal y debe ser usado por sólo una persona. Antes de cada uso del dispositivo de protección anticaída es necesario revisar si todas las partes del equipo están conectadas correctamente y trabajan sin conflictos. Revisa periódicamente las conexiones y el ajuste de los componentes para evitar su desconexión o aflojamiento accidental. Está prohibido usar el sistema de protección en el que el funcionamiento de un dispositivo es alterado por interferencia de otro componente. Antes de cada uso del dispositivo individual de protección, hay que revisarlo cuidadosamente para comprobar su estado general y funcionamiento correcto. Durante la inspección es necesario revisar con cuidado todos los elementos del equipo para examinar si no presentan rasgos de deterioro, desgaste excesivo, oxidación, raeduras, cortes y incorrecciones de uso. Abajo se presentan las partes de dispositivos respectivos que exigen una atención especial:

- en el arnés anticaída y cintura de posicionamiento: hebillas, elementos de regulación, argollas de conexión, cintas, costuras, pasadores;
- en el micro-absorbedor de energía: lazos de conexión, cinta, costuras, caja, mosquetones;
- en cuerdas, líneas de vida y guías textiles: cuerda, lazos, reforzamientos de lazos, mosquetones, elementos de regulación, entrelazamiento;
- en cuerdas, líneas de vida y guías de acero: cuerda, alambres, abrazaderas, lazos, reforzamientos de lazos, mosquetones, elementos de regulación;
- en dispositivos anticaída autobloqueantes: cuerda o cinta, funcionamiento correcto de rebobinadora y del mecanismo de freno, rodillos, tornillos y bulones, mosquetones y micro-absorbedor de energía;
- en dispositivos anticaída de tipo guiado: movimiento correcto sobre la guía, funcionamiento del mecanismo bloqueador, rodillos, tornillos y bulones, mosquetones y micro-absorbedor de energía;
- en mosquetones: cuerpo de construcción, bulones, pestillo principal y funcionamiento del mecanismo de cierre.

Por lo menos una vez al año, después de cada 12 meses de uso, el sistema individual de protección debe ser retirado de uso para realizar una revisión periódica de sus detalles. La revisión periódica puede ser realizada por un empleado responsable por inspecciones periódicas. La revisión periódica puede ser realizada también por el fabricante del equipo o por una persona autorizada por él. Si el dispositivo se revende fuera del país de destino original, el que suministra el dispositivo tiene que adjuntarlo del manual de uso, de conservación y de la información relacionada a las inspecciones periódicas así como las reparaciones del dispositivo en el idioma del país en el que se va a emplear. En caso de detectar deterioros o si hay dudas acerca de la seguridad de su funcionamiento correcto, el sistema individual de seguridad debe ser inmediatamente retirado de uso. La reintroducción en el trabajo de un sistema previamente retirado de uso exige una revisión detallada, realizada por el fabricante del equipo y su aceptación en forma escrita. El sistema debe ser retirado de uso y cancelado por su destrucción física (o se deben introducir otros procedimientos de acuerdo con las instrucciones detalladas en el manual del dispositivo), en caso de que haya sido usado para frenar una caída. Únicamente el arnés de seguridad que cumple con los requisitos de la norma EN 361 es un dispositivo admitido para soportar el cuerpo humano en los equipos individuales de protección anticaída. El sistema de protección anticaída se puede conectar únicamente a los puntos (broches) de enganches del arnés anticaída señalados con la letra "A" mayúscula. El dispositivo de anclaje o punto de anclaje para el dispositivo de protección anticaída debe tener una construcción estable y una posición que limite la posibilidad de caídas y que minimice la longitud de la caída libre. El punto de anclaje debe encontrarse por cima de la posición de trabajo del usuario. La forma y la construcción del punto de anclaje deben prevenir la desconexión accidental o deslizamiento del equipo. La resistencia estática mínima del punto o dispositivo de anclaje es 12

KN. Se recomienda el uso de los puntos de anclaje, certificados y marcados, atestados en conformidad con EN 795. Es obligatorio verificar el espacio libre debajo del área de trabajo en el que se utilizarán los dispositivos personales de protección anticaída, para evitar el impacto con objetos o una superficie inferior, durante la detención de caídas. El valor del espacio libre requerido en el área de trabajo debe verificarse en las instrucciones de uso de los dispositivos de protección que se utilizarán.

Durante el uso del equipo es necesario prestar atención especial a las circunstancias peligrosas que afectan al funcionamiento del equipo y a la seguridad del usuario, y en particular:

- formación accidental de nudos y movimiento de las cuerdas sobre bordes cortantes;
- distintos deterioros, como cortes, raeduras, oxidación;
- influencia negativa de agentes climáticos;
- caídas de tipo "péndulo";
- influencias de temperaturas extremas;
- efectos de contacto con productos químicos;
- conductividad eléctrica.

El equipo individual de seguridad anticaída debe ser transportado en el embalaje que protege contra la humedad o daños (p.ej. en bolsas de tejido a prueba de humedad, bolsas de aluminio, cajas de plástico o de acero). El equipo individual de seguridad tiene que ser limpiado de una manera que no afecte a la materia prima o al material del que consta. Para materiales textiles deben ser usados detergentes para telas delicadas. Lavar a mano o en lavadora. Aclarar en agua abundante. Las partes de plástico pueden ser lavadas sólo en agua. El equipo mojado después del lavado o durante su uso debe secarse en condiciones neutras, alejado de las fuentes de calor. Las partes y mecanismos de metal (muelles, bisagras, pestillos y similares) pueden ser de vez en cuando engrasadas para mejorar su funcionamiento. Otros procedimientos de mantenimiento y limpieza deberían ser respetados según las instrucciones detalladas que se indican en el manual del equipo. El equipo individual de seguridad tiene que ser almacenado en un embalaje aflojado, en interiores secos y aireados, protegido contra la luz solar, rayos ultravioleta, polvo, objetos con bordes cortantes, temperaturas extremas y sustancias agresivas. El mosquetón es un componente del equipo contra caídas de altura, conforme con la norma EN 362. El mosquetón sirve para conectar los componentes del sistema de contención de caídas en una unidad. El mosquetón puede constituir una parte integral de un componente (p.ej. del cable de seguridad) o el mismo puede constituir un componente separado del sistema (p.ej. como un elemento de conexión de equipos de auto-frenado, de cables de trabajo, etc.).

PERÍODO DE LA UTILIZACIÓN

INSPECCIONES PERIODICAS: El mosquetón debe ser inspeccionado al menos una vez cada 12 meses a partir de la fecha de primer uso. Las inspecciones solo deben ser realizadas por una persona competente y cualificada, autorizada por el fabricante. Según el tipo y el entorno de trabajo, pueden ser necesarias inspecciones más frecuentes. Cada inspección debe registrarse en la tarjeta de identidad del dispositivo.

DURACIÓN DEL DPI: La duración máxima del mosquetón es de 10 años a partir de la fecha de producción.

ADVERTENCIA: la duración máxima del mosquetón depende de la intensidad de uso y del entorno de uso. El uso del mosquetón en ambientes hostiles, el ambiente marino, el contacto con bordes afilados, la exposición a temperaturas extremas o sustancias agresivas, pueden reducir la duración del DPI.

RETIRADA DE USO: El mosquetón debe retirarse del uso de inmediato y destruirse si se haya utilizado para detener una caída, si no ha pasado la inspección o si existen dudas sobre su fiabilidad.

ORGANISMO NOTIFICADO: El Organismo Notificado que realizó el examen UE del tipo de acuerdo con el reglamento 2016/425 relativo a los DPI:

APAVE SUD EUROPE SAS (n° 0082) -CS 60193-F13322 MARSEILLE CEDEX 16 - FRANCIA

Organismo notificado para el control de la producción:

APAVE SUD EUROPE SAS (n° 0082) -CS 60193-F13322 MARSEILLE CEDEX 16 - FRANCIA

La declaración de conformidad es descargable del sitio web: www.kapriol.com

PRINCIPIOS DE UTILIZACIÓN CORRECTA

Antes de cada utilización del mosquetón es preciso averiguar detalladamente el estado de sus elementos (Estructura portadora, Pasador principal, Mecanismo de bloqueo) si no tienen daños mecánicos, químicos o térmicos. La verificación debe ser hecha por la persona que utiliza el mosquetón. En el caso de defectos o dudas sobre el correcto funcionamiento del mosquetón, el mosquetón debe ser retirado de la utilización.

El uso del mosquetón en conexión con el sistema anticaída, debe ser compatible con las instrucciones del manual de los sistemas anticaída y las normas obligatorias:

- EN 361 para arnés anticaída;
- EN 353-1 - EN 353-2 - EN 355 - EN 354 - EN 360 para sistemas anticaída;
- EN 341 para dispositivos de rescate;
- EN 358 para equipos de posicionamiento.

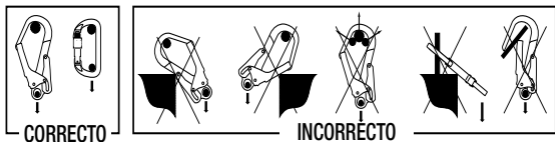
El mosquetón con bloqueo manual (p.ej. con una tuerca de bloqueo) puede ser utilizado cuando el trabajo ejecutado por el empleado no exige la acción repetida de conectar y desconectar mosquetones. Durante la utilización es preciso proteger el mosquetón contra el contacto con óleo, solventes, ácidos y bases, llamas abiertas, lascas de metales calientes y objetos con bordas cortantes.

En caso de dudas sobre las condiciones del ambiente en el cual el mosquetón va a ser utilizado, es necesario dirigirse al productor.

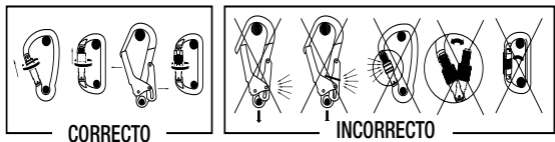
El punto de anclaje, al cual es ligado el mosquetón, tiene que tener la resistencia mínima de 12 kN y estar por encima del lugar de trabajo.

Se recomienda utilizar un punto de anclaje estructural certificado y marcado que cumpla con la norma EN 795. Antes de utilizar el sistema anticaída, la operación de rescate debe ser explicada para evitar cualquier peligro que pueda ocurrir durante el uso del equipo.

La forma del punto de anclaje estructural no debe permitir la desconexión automática del gancho de seguridad, vea los dibujos



Es absolutamente necesario recordar cerrar el pasador principal con el mecanismo de bloqueo, vea los dibujos



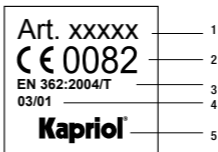
HOJA DE IDENTIFICACIÓN

Es responsabilidad de la organización del usuario proporcionar la hoja de identificación y cumplimentar los datos requeridos. La hoja de identificación deberá ser cumplimentada antes del primer uso por una persona competente, responsable de los equipos de protección en la organización del usuario. Cualquier información sobre el equipo, como revisiones periódicas, reparaciones, motivos de la retirada del uso del equipo, deberá ser anotada en la hoja de identificación por una persona competente de la organización del usuario. La hoja de identificación deberá conservarse durante todo el periodo de utilización del equipo. No utilizar el equipo sin hoja de identificación.

MODELO Y TIPO DEL EQUIPO	
NÚMERO DE SERIE/LOTE	
NÚMERO DE REFERENCIA	
FECHA DE FABRICACIÓN	
FECHA DE COMPRA	
FECHA DEL PRIMER USO	
NOMBRE DEL USUARIO	

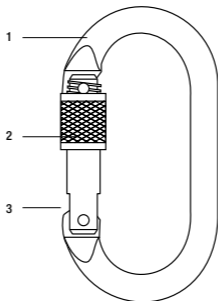
HOJA DE REVISIONES PERIÓDICAS E HISTORIAL DE REPARACIONES

FECHA DE LA REVISIÓN	MOTIVO DE LA REVISIÓN O REPARACIÓN	DEFECTOS, CONDICIÓN OBSERVADA, REPARACIONES REALIZADAS	NOMBRE Y FIRMA DE LA PERSONA COMPETENTE	FECHA DE LA PRÓXIMA REVISIÓN



MARCATURA / MARKING / MARQUAGE / KENNZEICHNUNG / MARCADO

1. Rif. articolo /Ref. item / Réf. produit / Katalognummer / Ref. artículo
2. Marcatura CE e numero dell'organismo notificato responsabile del controllo della produzione del dispositivo / CE mark and identity number of the authorized body responsible for controlling manufacture of the device / Marquage CE et numéro de l'organisme notifié chargé du contrôle de la production du dispositif / CE-Zeichen und die Nummer der notifizierten und überwachenden Stelle / Marcado CE y número del organismo notificado responsable de controlar la producción del dispositivo
3. Norma europea (numero/anno) / European norm (number/year) / Norme européenne (nombre / année) / Europäische Norm (Nummer/Jahr/Klasse) / Norma europea (número / año)
4. Numero della serie di fabbricazione / Number of the manufacturing series/ Numéro de la série de fabrication / Seriennummer / Número de la serie de producción
5. Produttore / Manufacturer / Fabricant / Hersteller / Fabricante



COSTRUZIONE / CONSTRUCTION / CONSTRUCTION / BAUWEISE / CONSTRUCCIÓN

1. Arresto portante / Body / Structure portable / Tragkörper / Estructura portadora
2. Arresto principale / Gate / Cliquet principal / Sperrklinke / Pasador principal
3. Meccanismo di blocco / Gate locking gear / Mécanisme de blocage / Blockade / Mecanismo de bloqueo

OTT 2019 - Rev.2

Morganti Spa

Via S.Egidio, 12
23900 LECCO Italy
Tel. +39 0341 215411
Fax +39 0341 215400
kapriol@kapriol.com
www.kapriol.com



art. 27989